

Un finanziamento che testimonia la capacità del Comune e della fondazione Museo Montelupo di attrarre risorse esterne e conferma la validità del progetto di valorizzazione culturale presentato dall'associazione FACTO.

Pubblico e privato si incontrano per ridisegnare una porzione di città, animando il centro storico.

Circa due anni fa il comune, nell'ambito delle attività di Montelupo al centro, finalizzate alla rivitalizzazione del centro cittadino, ha concesso all'associazione FACTO – tramite convenzione - alcuni immobili di proprietà pubblica per la realizzazione del progetto culturale che ha voluto dare vita ad un “coworking” e spazio d'arte e cultura, il cui obiettivo è quello di promuovere talento e creatività, favorendo i linguaggi artistici fin dalla loro produzione.

L'esperienza di FACTO, la collaborazione con l'amministrazione comunale, la valorizzazione e il recupero di spazi da destinare all'arte è stata più volte presentata come una buona pratica di rigenerazione urbana e di animazione della città.

Una visione che si colloca in continuità con le azioni promosse dalla Fondazione Museo Montelupo volte ad accreditare sempre più Montelupo come centro di produzione artistica.

Oggi questa idea viene premiata anche da un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito del bando “Spazi attivi” che sostiene progetti innovativi di rigenerazione, recupero e riattivazione di spazi fisici con funzioni durevoli e sostenibili di tipo sociale, culturale e creativo.

Il comune di Montelupo ha presentato un suo progetto grazie al quale ha ricevuto 70.000 euro a sostegno di un intervento di manutenzione straordinaria di edifici posti nel centro storico.

Capofila del progetto è il Comune, proprietario degli immobili oggetto dell'intervento e firmatario della convenzione con l'Associazione FACTO.

FACTO è partner del progetto. L'associazione è stata fondata nel 2017 da due artiste, una collezionista e un insegnante con l'obiettivo di creare un nuovo sistema di contaminazione artistica, sociale e culturale.

L'intervento finanziato mira a recuperare il patrimonio, mantenerlo in buono stato e valorizzarlo utilizzandolo con attività di rilevanza e interesse sociale, sia a carattere educativo che culturale e ricreativo.

Il fabbricato oggetto dell'intervento si trova tra via XX Settembre e lungo Pesa Moustiers Sainte Marie.

È costituito da tre piani fuori terra con un piccolo scantinato ed ha l'accesso principale da via XX Settembre ed uno secondario dal percorso pedonale coperto che collega la via pubblica con la piazzetta largo Manises adiacente al lungo Pesa.

Gli interventi strutturali riguardano la manutenzione degli infissi e degli impianti, lavori di

imbiancatura, ristrutturazione di parti dell'edificio, apertura di un terzo ingresso su piazza Manises esistente ma non attualmente accessibile.

«Possiamo dire che anche in questo caso il risultato ottenuto è il frutto di una buona sintesi tra idee originali e capacità progettuale. Il comune di Montelupo da anni riesce a sostenere progetti importanti grazie alla sua capacità di attrarre risorse partecipando a bandi promossi da soggetti terzi, sia pubblici che privati.

Si tratta anche di un risultato che premia per certi versi la nostra audacia nel voler caratterizzare Montelupo come luogo di produzione artistica e nell'aver individuato in FACTO un partner ideale.

Rischio di essere ripetitivo, ma ne sono convinto: la bellezza e la cultura fanno bene ad una città, soprattutto nei momenti più critici.

In questo caso poi, grazie a un'idea fondata sull'arte abbiamo la possibilità di valorizzare spazi che fino a poco tempo fa erano inutilizzati e soggetti ad atti vandalici.

L'esperienza di FACTO è stata realizzata a Montelupo, ma ha davvero un respiro internazionale, per la filosofia su cui si fonda e anche per le opportunità di conoscenza che offre alla comunità», afferma il sindaco Paolo Masetti.